

Piano di Miglioramento 2017/18

SAIC88900P IST.COMPR. EBOLI - MATTEO RIPA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Strutturare percorsi finalizzati ad un miglioramento pari al 2% dei risultati delle Prove Invalsi di matematica.		Sì
Ambiente di apprendimento	Implementare situazioni educative caratterizzate da attività che vedano insegnanti ed allievi che lavorano insieme con scopi comuni ed in contesti fisici e virtuali, attraverso la cooperazione tra scuole ed altre istituzioni presenti sul territorio.	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Strutturare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza		Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Pianificare collaborazioni sistematiche con enti ed associazioni sul territorio. Favorire la partecipazione attiva dei genitori nel sistema scolastico per consolidare l'alleanza educativa, anche attraverso la progettazione di percorsi congiunti con enti ed organizzazioni del territorio.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Strutturare percorsi finalizzati ad un miglioramento pari al 2% dei risultati delle Prove Invalsi di matematica.	3	3	9
Implementare situazioni educative caratterizzate da attività che vedano insegnanti ed allievi che lavorano insieme con scopi comuni ed in contesti fisici e virtuali, attraverso la cooperazione tra scuole ed altre istituzioni presenti sul territorio.	4	3	12
Strutturare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Pianificare collaborazioni sistematiche con enti ed associazioni sul territorio. Favorire la partecipazione attiva dei genitori nel sistema scolastico per consolidare l'alleanza educativa, anche attraverso la progettazione di percorsi congiunti con enti ed organizzazioni del territorio.	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Strutturare percorsi finalizzati ad un miglioramento pari al 2% dei risultati delle Prove Invalsi di matematica.	Miglioramento delle prestazioni nel corso delle Prove Invalsi	Dati in uscita delle Prove strutturate	Quadri riassuntivi delle Prove Invalsi
Implementare situazioni educative caratterizzate da attività che vedano insegnanti ed allievi che lavorano insieme con scopi comuni ed in contesti fisici e virtuali, attraverso la cooperazione tra scuole ed altre istituzioni presenti sul territorio.	Migliorare l'offerta formativa attraverso collaborazioni diverse con soggetti esterni ed attraverso l'uso sistematico delle TIC	Grado di soddisfazione degli utenti. Miglioramento delle performance degli alunni.	Questionari di gradimento. Rilevazione sistematica dei risultati. Grafici riassuntivi.
Strutturare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza	Garantire un orientamento in uscita adeguato alle esigenze degli studenti.	Quadri riassuntivi delle prestazioni degli studenti nel percorso interno all'istituzione scolastica e nel corso del secondo ciclo dell'istruzione obbligatoria	Raccolta dati per rilevazioni statistiche presso gli Istituti di istruzione di secondo grado

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Pianificare collaborazioni sistematiche con enti ed associazioni sul territorio. Favorire la partecipazione attiva dei genitori nel sistema scolastico per consolidare l'alleanza educativa, anche attraverso la progettazione di percorsi congiunti con enti ed organizzazioni del territorio.	Pianificare un'offerta formativa aderente alle esigenze del territorio ed ai reali bisogni dell'utenza. Utilizzare le risorse presenti sul territorio, rappresentate anche dalla componente genitoriale.	Misurazione delle competenze in uscita	Questionari di soddisfazione degli attori coinvolti (docenti, genitori, studenti,...)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50134 Strutturare percorsi finalizzati ad un miglioramento pari al 2% dei risultati delle Prove Invalsi di matematica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Strutturare percorsi finalizzati alla gestione della performance
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento delle abilità di base. Miglioramento delle prestazioni nel corso delle prove strutturate
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Finalizzare l'apprendimento alla misurazione delle prestazioni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione della capacità di gestire e controllare l'ansia da prestazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Snaturalizzare il reale significato dell'apprendimento.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Rendere l'alunno capace di gestire le proprie risorse e finalizzarle al raggiungimento di un obiettivo predefinito.	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Somministrazione prove finalizzate al superamento del GAP costituito dalla deficitaria comprensione dei quesiti
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	0

Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione di quesiti strutturati					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento della performance
Strumenti di misurazione	Rubriche valutative - Griglie di competenza
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49873 Implementare situazioni educative caratterizzate da attività che vedano insegnanti ed allievi che lavorano insieme con scopi comuni ed in contesti fisici e virtuali, attraverso la cooperazione tra scuole ed altre istituzioni presenti sul territorio.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Uso consapevole e strutturato delle TIC
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gestione ottimale delle risorse didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà ad usare dispositivi e device da parte di alcuni docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita della motivazione negli alunni, grazie ad un linguaggio vicino a quello usato dai discenti ed all'uso di risorse didattiche stimolanti ed accattivanti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile allontanamento da un sapere più duraturo ed ad ampio spettro.
Azione prevista	Lavorare in rete con gli stakeholder
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Varietà di stimoli culturali ed apertura alle risorse disponibili sul territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di gestione dei tempi scolastici
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementazione di un curriculum verticale che contempli realmente le richieste e le esigenze del territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessiva settorializzazione del sapere e delle competenze acquisite

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'uso consapevole delle TIC fornisce agli alunni non solo la possibilità di ottenere informazioni in maniera veloce e contestuale, ma anche di costruire un insieme di procedure che possono ritornare utili nella gestione dello strumento informatico e dei device in genere, anche nella prospettiva di un accrescimento della capacità di tutelarsi rispetto ai pericoli ad essi connessi. La costante cooperazione con le diverse agenzie formative presenti sul territorio fornisce la possibilità di una crescita del senso di appartenenza alla comunità ed al rispetto della stessa anche intesa come territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Strutturazione di percorsi condivisi con enti e reti di scuole
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti forniti dalle associazioni presenti sul territorio
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Didattica Clil in rete							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Percorsi di Coding			Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2018 00:00:00
---------------------	---------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Realizzazione di materiale inerente la tematica prescelta
Strumenti di misurazione	Rubrica valutativa - verifiche strutturate -
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Questionario di gradimento alunni
Strumenti di misurazione	Crescita della motivazione negli alunni
Criticità rilevate	Difficolatà nella gestione dei tempi didattici
Progressi rilevati	Apertura a nuovi strumenti didattici
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #50135 Strutturare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Raccolta sistematica di dati in itinere per migliorare la qualità dell'orientamento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni ed attitudini
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a reperire tutte le informazioni per un monitoraggio sistematico, soprattutto a causa del mancato ritorno delle informazioni dagli istituti di istruzione superiore
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Raggiungimento di un'azione di orientamento efficace e costruttiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibili condizionamenti rispetto alle possibilità di scelte aperte e flessibili nell'ipotesi di percorsi futuri

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Un monitoraggio sistemico potrebbe consentire la strutturazione di percorsi di orientamento realmente valorizzanti delle capacità individuali anche e soprattutto in un'ottica di contrasto della dispersione e/o mortalità scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Funzionale Strumentale di riferimento
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta dei risultati ottenuti dagli alunni nel corso del precente anno scolastico		Sì - Giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Mantenimento della valutazione in uscita. Iscrizione a corsi di potenziamento o recupero degli alunni iscritti al successivo grado di istruzione
Strumenti di misurazione	Tabelle di riferimento dei risultati conseguiti dagli alunni dell'Istituto iscritti presso la Scuola Secondaria di 2° grado
Criticità rilevate	Difficoltà a reperire le informazioni richieste
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49874 Pianificare collaborazioni sistematiche con enti ed associazioni sul territorio. Favorire la partecipazione attiva dei genitori nel sistema scolastico per consolidare l'alleanza educativa, anche attraverso la progettazione di percorsi congiunti con enti ed organizzazioni del territorio.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Percorsi di sensibilizzazione finalizzati alla prevenzione di comportamenti lesivi della persona
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Contrasto di episodi di bullismo e cyberbullismo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Incapacità a parte dei genitori di accettare un confronto chiaro e diretto con gli attori dei percorsi formativi ipotizzati
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un clima di crescita sereno nel quale ognuno si sente rispettato ed accettato
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nella gestione costruttiva dei rapporti con le famiglie di alunni problematici
Azione prevista	Percorsi didattici in collaborazione con Azienda Sperimentale Improsta - Regione Campania finalizzati all'acquisizione di comportamenti alimentari corretti e stili di vita sostenibili.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'acquisizione di corrette regole alimentari
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L'acquisizione di uno stile di vita sostenibile
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Incontri organizzati in collaborazione con l'AICA finalizzati alla comprensione dell'importanza di una corretta alimentazione, del riconoscimento precoce e della gestione della celiachia anche a livello sociale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promozione di una corretta cultura alimentare.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si ipotizzano effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riconoscimento e gestione positiva di una patologia in costante aumento. Riduzione del disagio fisico e psichico e relative ricadute sul funzionamento sociale e scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si ipotizzano effetti negativi
Azione prevista	Collaborazione con ASL Sa e Lions Club Eboli Battipaglia Host per screening diabetologico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Collaborazione attiva con le famiglie e il territorio finalizzata alla tutela della salute
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di garantire a tutta l'utenza la possibilità di effettuare lo screening
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento dell'alleanza educativa stabilita con le famiglie
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>L'Istituzione scolastica partecipa a collaborazioni con soggetti esterni per essere più incisiva nei percorsi formativi degli alunni, nella loro crescita come individui e per utilizzare al meglio tutte le risorse presenti sul territorio. I percorsi di sensibilizzazione proposti sono finalizzati anche alla prevenzione di episodi di bullismo, cyberbullismo e violenza di genere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Agire sulla prevenzione per evitare il diffondersi di patologie croniche che gravano sul Sistema Sanitario Nazionale.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Screening diabetologico			Sì - Verde							
Percorsi sull'alimentazione presoo l'azienda sperimentale "Improsta"		Sì - Verde						Sì - Giallo		
Incontri con esperti AICA							Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione e conseguente modifica degli stili alimentari
Strumenti di misurazione	Questionari di gradimento da somministrare ad alunni e genitori
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Risposta positiva delle famiglie.
Strumenti di misurazione	Numerosità delle richieste di partecipazione allo screening.
Criticità rilevate	Difficoltà nella scelta del campione da sottoporre allo screening.

Progressi rilevati	Intensificazione della collaborazione con le famiglie, al fine di tutelare la salute dei ragazzi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	L'azione potrebbe essere prevista per un numero maggiore di alunni, oppure calibrata sulla familiarità con la patologia.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Necessità di fornire strumenti adeguati ad affrontare i nuovi scenari culturali.
Priorità 2	Carenza di dati che possano fornire all'istituzione scolastica una chiara valutazione della spendibilità delle competenze acquisite.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio Docenti- Riunioni Dipartimentali - Consigli di Classe/interclasse/intersezione - Incontri di Staff - Consiglio d'Istituto
Persone coinvolte	Dirigente Scolastico - DSGA - Docenti - Personale ATA - Genitori
Strumenti	Socializzazione del lavoro svolto attraverso: sito della Scuola, circolari interne, bacheca del registro elettronico
Considerazioni nate dalla condivisione	Il PdM è stato ampiamente illustrato nelle riunioni di dipartimento di inizio anno scolastico, nei consigli di classe/interclasse/intersezione fissati nei giorni 6/7 novembre e nelle riunioni di Staff

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Consigli di Classe - Collegio Docenti - Consiglio d'Istituto - Riunioni Dipartimentali -	Dirigente Scolastico - docenti - alunni - genitori -	Anno Scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Web - Manifestazioni scolastiche - Giornate di Orientamento	Alunni - Genitori - Enti Locali - Associazioni presenti sul territorio - Sponsor	Anno Scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Ardia Maria Grazia	Docente Funzione Strumentale
Lettera Cinzia	Docente Funzione Strumentale
D'Avino Antonietta	Docente Funzione Strumentale
Cimmino Francesca	Docente Funzione Strumentale
Marino Carmela Maria	2° collaboratore
Cerrone Maria	1° collaboratore
Natalino Daniela	Dirigente scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì